



COMUNE DI MASULLAS

Provincia di Oristano

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 23 del 29-01-2026

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCat - CIG BA2E2E66A8

La Responsabile del Servizio

Visto il Decreto del Sindaco n. 05 del 23/05/2025 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli nn. 107 e 109 inerenti i poteri del Responsabile del Servizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.Lgs. n. 209/2024 contenente disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2000;
- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026-2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 19/12/2025;
- il Bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2026-2028, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 19/12/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 07/02/2025;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Claudia Lilliu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30/03/2023.

Premesso che:

- la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento;
- la formazione del personale costituisce una delle determinanti della creazione di valore pubblico e deve essere considerata, quindi, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa, deve essere progettata e realizzata con l'obiettivo di incentivare l'innovazione ed affrontare in modo consapevole e proattivo le sfide di un mondo in continua evoluzione; allo stesso tempo, deve contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti, permettendo loro di affrontare nuove richieste, risolvere problemi complessi e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e di valore pubblico.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 7, comma 4, secondo il quale: *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l’adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;
- il capo V del C.C.N.L. (Comparto Funzioni Locali) del 16/11/2022 che detta principi generali e finalità della formazione, in particolare l’art. 54: *“Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell’attività delle amministrazioni. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all’investimento in attività formative [...]”*;
- il “Regolamento generale della formazione dei dipendenti” approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 101 del 27/12/2023;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 sulla formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica Amministrazione, recante *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*.

Considerato che, alla luce della normativa sopra menzionata, le amministrazioni pubbliche devono individuare le risorse finanziarie da destinare ad attività di formazione professionale permanente dei propri dipendenti.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024, recante “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024/2026” e, in particolare, l’Obiettivo 5.4 “Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell’adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale” e il relativo RA5.4.1 “Linee guida per promuovere l’adozione dell’IA nella Pubblica Amministrazione”;
- il Regolamento europeo (UE) 1689/2024 del 13 giugno 2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce regole armonizzate sull’Intelligenza Artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull’Intelligenza Artificiale);

- la Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2024 recante “Aggiornamento 2025 del Piano triennale 2024/2026”;
- la Legge n. 132 del 23 settembre 2025 “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”, in particolare l'art. 14 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni utilizzano l'intelligenza artificiale al fine di incrementare l'efficienza dell'attività amministrativa, ridurre i tempi di definizione dei procedimenti e migliorare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, assicurando la conoscibilità del funzionamento e la tracciabilità del suo utilizzo;
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione elaborate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), ora disponibili in versione bozza, che hanno l'obiettivo di fornire alle Pubbliche Amministrazioni gli strumenti metodologici necessari per affrontare progetti di sviluppo di soluzioni IA;

Considerato che l'Intelligenza Artificiale (IA):

- è un insieme di tecnologie in grado di trasformare e potenziare attività economiche e sociali, migliorando i processi decisionali, l'efficienza operativa e la qualità dei servizi offerti alle organizzazioni e agli individui;
- è da considerarsi una delle innovazioni tecnologiche più significative del nostro tempo, con un impatto crescente sulle attività amministrative e sui servizi ai cittadini;
- può diventare un fattore centrale nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, per il suo potenziale che può esprimere sia in termini di strumenti atti a rendere più efficienti le attività interne, sia in termini di servizi più vicini alle esigenze dei cittadini.

Dato atto che la citata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, partendo dal presupposto che la formazione sia uno strumento che genera valore pubblico e vista la natura sempre più pervasiva delle applicazioni di intelligenza artificiale (IA) in molti aspetti della vita sociale e lavorativa, annovera tra le varie competenze che debbano essere acquisite dai dipendenti pubblici quelle finalizzate ad un utilizzo consapevole degli strumenti messi a disposizione dall'IA al fine di saperne riconoscere le opportunità e le criticità, comprenderne le implicazioni organizzative ed operative e di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Evidenziato che l'impiego dell'intelligenza artificiale offre opportunità straordinarie per migliorare l'efficienza dei processi e la qualità del lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione.

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 4 del 20/01/2026, ha ritenuto opportuno investire nella formazione del proprio personale per garantire le competenze necessarie a utilizzare, gestire e sviluppare sistemi di IA in modo efficace e responsabile e ha incaricato la sottoscritta Responsabile dell'Area Amministrativa di avviare un percorso formativo rivolto a tutti i dipendenti in materia di Intelligenza Artificiale (IA).

Ravvisata, pertanto, la necessità di individuare un operatore economico a cui affidare il servizio di formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA).

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”.

Evidenziato che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, “*in caso di affidamento diretto ex art. 50 del Codice, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se*

necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

Dato atto che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa.

Richiamati:

- l’art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone che la stazione appaltante procede “*all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”.
- l’Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”.

Considerato che:

- il 1/01/2024 è entrata in vigore la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023 (artt. 19-36) e pertanto per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, potranno essere utilizzate solamente le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);
- dette piattaforme devono essere iscritte nell’Elenco di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, gestito da ANAC, che raccoglie sia i soggetti titolari di piattaforme, pubblici e privati, sia i gestori delle stesse;
- il Comune di Masullas non dispone di proprie piattaforme digitali e pertanto può avvalersi delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da Regioni o Province Autonome (art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023).

Accertato che la piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCat è iscritta nell’Elenco di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, gestito da ANAC.

Vista la proposta presentata dalla ditta Nuxi S.r.l. (prot. 6854 del 17/12/2026) che prevede un percorso introduttivo all’uso pratico dell’Intelligenza Artificiale nei processi comunali, con approccio modulare, labororiale e a basso impatto organizzativo:

- obiettivo: potenziare la capacità operativa dell’Ente riducendo attività ripetitive, migliorando la relazione con i cittadini e garantendo conformità normativa;
- struttura del percorso formativo:
 - ✓ assessment d’ingresso (3 h);
 - ✓ modulo base (12 h): contenuti teorico-pratici, demo strumenti, prompt engineering, governance dati/GDPR e laboratorio operativo;
 - ✓ workshop (12 h);
 - ✓ materiali e repository digitale;
- costo complessivo: € 3.600,00 (IVA esclusa).

Ritenuto, pertanto, poter procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto mediante utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCat.

Valutato che:

- l'operatore economico è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, fornendo servizi di adeguato livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto, offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e, pertanto, è partner che garantisce la fornitura idonea alle esigenze dell'ente per il servizio in oggetto;
- le caratteristiche del servizio offerto rispondono pienamente all'interesse pubblico specifico che col presente affidamento si intende soddisfare.

Ritenuto quindi che la ditta Nuxi S.r.l. sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali pattuite, come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ribadito, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto mediante affidamento diretto di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

1. Oggetto: servizio di formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA).
2. Durata del contratto: dal 01/02/2026 al 31/12/2026.
3. Importo del contratto: **€ 4.392,00 (IVA 22% compresa)**.
4. Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
5. Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che secondo il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il procedimento individuato risponde ai criteri di efficienza, tempestività ed economicità per la realizzazione del servizio in oggetto destinato a garantire la continuità dell'operatività delle attività istituzionali dell'ente.

Preso atto che sono stati espletati i controlli sul possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario, tramite sistema FVOE 2.0 e che non sono risultati motivi ostativi all'aggiudicazione.

Dato atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il sottoscrittore del presente atto.

Evidenziato che, per l'affidamento in esame:

- non è richiesta la garanzia provvisoria (art. 106) ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- non viene, inoltre, richiesta la garanzia definitiva (art. 117), in considerazione del ridotto valore economico dell'appalto e del breve arco temporale di prestazione del servizio richiesto (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023).

Ritenuto, pertanto, di poter affidare il servizio di formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta Nuxi S.r.l., via Sonnino n. 170 Cagliari 09127, CF e P.IVA 03839050923, per un importo di € 4.392,00 (IVA 22% compresa).

Considerato che:

- è stata acquisita la dichiarazione sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- è stato acquisito il codice identificativo di gara: CIG n. BA2E2E66A8
- è stata verificata la regolarità contributiva: DURC prot. INPS_48783691 Esito regolare – Scadenza 17/04/2026.

Preso atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente determinazione, qualora non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990, unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti.

Dato atto che:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato a emanare l'atto;
 - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
 - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Considerato che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;

- la correttezza formale nella redazione dell'atto.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta Nuxi S.r.l., via Sonnino n. 170 Cagliari 09127, CF e P.IVA 03839050923 il servizio di formazione in materia di Intelligenza Artificiale (IA), mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCat, per un importo di € 3.600,00, oltre IVA 22% € 792,00 per complessivi **€ 4.392,00**.

Di precisare che le clausole ritenute essenziali, nonché le caratteristiche funzionali, nel preventivo trasmesso dall'operatore economico e accettate mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, anche valenza di decisione a contrarre ex art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

Di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili generali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, la somma di **€ 4.392,00** in favore della ditta Nuxi S.r.l. e di imputare la spesa al **capitolo 319** in conto competenza del bilancio di previsione 2026/2028.

Di precisare che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale è perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni.

Di dare atto che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000.

Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio online.

Il Responsabile del Servizio

F.to Lilliu Claudia

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la determinazione sopra riportata ed esperite le verifiche e i controlli di cui al T.U. n. 267/2000, dichiara che l'impegno è regolare sul piano contabile.

Masullas, 03-02-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Broccia Luisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05-02-2026 al 20-02-2026 (Reg. n. 121).

Masullas 05-02-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Masullas 05-02-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Lilliu Claudia